

in collaborazione con

I diritti dell'uomo

cronache e battaglie

organo dell'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo
sotto l'alto patronato dell'UNESCO



UNIONE FORENSE

PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'UOMO

Con il patrocinio della Camera dei Deputati



LA VIOLENZA SESSUALE CONTRO LE DONNE: PROFILI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI

in memoria di

Tina Lagostena Bassi

Ai partecipanti al convegno saranno riconosciuti n. 3 crediti formativi da parte del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma.

Il convegno è gratuito. E' ammesso un numero massimo di 200 partecipanti.

Coordinamento scientifico

Avv. Anton Giulio Lana

Avv. Andrea Saccucci

Segreteria organizzativa

Sig.ra Gioia Silvagni

www.unionedirittiumani.it

info@unionedirittiumani.it

Tel. 06.8412940

Fax. 06.85300801

Roma, 23 aprile 2009

Aula Magna della Corte di Appello di Roma

Via Romeo Romei s.n.c.

Roma

PROGRAMMA

In uno scritto apparso su "Il mondo" dell'11 aprile 1974, Pier Paolo Pasolini ha voluto dolorosamente precisare che la violenza sessuale da chiunque subita, rivela *"un esercizio schizoide del potere, arcaico ed individuale proprio della forza fisica, che dissocia l'altro da sé, e lo destituisce da quel minimo essenziale della libertà che è la libertà del corpo"*.

Da quello scritto sono dovuti trascorrere oltre 20 anni perché la violenza sessuale da delitto contro la moralità pubblica ed il buon costume trasmigrasse nei delitti contro la libertà della persona, grazie alla nota legge n. 66/96. Risultato che si deve anche all'opera infaticabile e all'impegno appassionato di Tina Lagostena Bassi (cofirmataria della legge) che, con questo convegno, l'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo vuole ricordare. Nel suo ultimo libro Tina in proposito osservava che *"le percosse e le violenze colpiscono l'involucro di una persona. La violenza sessuale, invece, colpisce e distrugge l'essenza stessa della donna. La donna non riesce a dimenticare per tutta la vita"*.

Ed è proprio con particolare riferimento alla violenza sessuale contro le donne, che il convegno si propone di esaminare, anche attraverso le linee evolutive della giurisprudenza, se la repressione penale sia oggi adeguata ad un delitto che per la sua aberrante manifestazione non solo frantuma quel minimo essenziale di libertà che è la libertà del corpo della donna, ma recide, talvolta in modo irreversibile, la consapevolezza della identità personale. Sotto questo aspetto assumono particolare rilievo sia l'esame degli ordini di protezione, sia la conformità della repressione agli obblighi internazionali in materia di diritti umani, sia la comparazione normativa in materia di violenza sessuale.

Mario Lana
*Presidente dell'Unione forense
per la tutela dei diritti dell'uomo*

15:00 - Indirizzi di saluto

Angelino ALFANO, *Ministro della Giustizia*

Vitaliano ESPOSITO, *Procuratore generale presso la Corte di cassazione*

Mario LANA, *Presidente dell'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo*

15:30 - Introduce

Giorgio SANTACROCE, *Presidente della Corte d'appello di Roma*

15:45 - La repressione penale della violenza sessuale contro le donne *de jure condito* e *de jure condendo*

Vito MAZZARELLI, *Vice Presidente dell'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo*

16:15 - Linee evolutive della giurisprudenza in materia di violenza sessuale contro le donne

Guicla MULLIRI, *Consigliere presso la Corte di cassazione*

16:45 - Gli ordini di protezione

Anton Giulio LANA, *Avvocato in Roma, componente del Direttivo dell'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo*

17:15 - Repressione della violenza sessuale e obblighi internazionali a tutela dei diritti umani

Andrea SACCUCCI, *Ricercatore nella Seconda Università di Napoli*

17:45 - Aspetti comparativi della normativa in materia di violenza nei confronti delle donne.

Antonietta CONFALONIERI, *Avvocato in Perugia, docente di Diritto processuale penale comparato nell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"*